

Cod. Rif. 2025cdr006

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATNEO, DI N. 2 CONTRATTI DI RICERCA A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA BIENNALE, DAL TITOLO "XAT2.0 NHC LIGATED BORYL RADICALS: NEW FRONTIERS IN HALOGEN-ATOM TRANSFER", GSD 03/CHEM-04 "CHIMICA INDUSTRIALE", SSD CHEM-04/A "CHIMICA INDUSTRIALE", PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, NELL'AMBITO DELL'AVVISO MUR FIS2 D.D. n. 1236 del 1-8-2023 – SETTORE PE5 - NHC LIGATED BORYL RADICALS: NEW FRONTIERS IN HALOGEN-ATOM TRANSFER – FIS-2023-01733 CUP D53C25000690001

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 e, in particolare, l'art. 178, lett. g), che rimanda, in ragione della complessità di alcune tematiche, l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della L. n. 240/2020 a una o più sequenze contrattuali;

ATTESO che, in data 18 marzo 2025, è stato sottoscritto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di Ricerca ex art. 22 Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il vigente "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 663/2025, prot. 97025 del 01.04.2025;

RICHIAMATO, altresì, il "Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi", emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, - seduta del 09.07.2025, pervenuta l'11.07.2025 e assunta al n. 192498 del protocollo di Ateneo, che ha approvato l'attivazione - nell'ambito dell'Avviso MUR FIS2 D.D. n. 1236 del 1-8-2023 – Settore PE5- NHC-Ligated Boryl Radicals: New Frontiers in Halogen-Atom Transfer - FIS-2023-01733 (CUP D53C25000690001), di cui il Prof. Luca Capaldo è

Responsabile Scientifico - di n. 2 contratti di ricerca, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240, inquadrabili nel Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-04 Chimica Industriale, Settore Scientifico Disciplinare CHEM-04/A Chimica Industriale, di durata pari a 2 anni dal titolo "XAT2.0 NHC Ligated Boryl Radicals: New Frontiers in Halogen-Atom Transfer";

CONSIDERATO che la copertura del costo complessivo per ogni singolo contratto di ricerca, pari a € 85.000,00, interamente finanziato dal MUR, graverà sul progetto contabile CAPA_L_23_MUR_XAT2.0_01 (CUP: D53C25000690001);

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una **procedura selettiva, tramite valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca, a tempo determinato, di durata biennale, dal titolo "XAT2.0 NHC LIGATED BORYL RADICALS: NEW FRONTIERS IN HALOGEN-ATOM TRANSFER", GSD 03/CHEM-04 "Chimica Industriale", SSD CHEM-04/A "Chimica Industriale", presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, nell'ambito dell'avviso MUR FIS2 D.D. n. 1236 del 1-8-2023 – Settore PE5 - NHC LIGATED BORYL RADICALS: NEW FRONTIERS IN HALOGEN-ATOM TRANSFER – FIS-2023-01733, CUP D53C25000690001**

Gli elementi propri di ciascun profilo e, di conseguenza, di ciascun contratto sono indicati nelle schede allegate al presente decreto quali parti integranti (Allegati A/1 e A/2).

In sede di presentazione della domanda di partecipazione, il/la candidato/a dovrà indicare la posizione per la quale intende concorrere. Pertanto, coloro che intendono candidarsi per entrambe le posizioni dovranno presentare due distinte domande di partecipazione, una per ciascun profilo.

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati e le candidate, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- **in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, In uno dei seguenti ambiti:**

SSD (ITA) CHEM-04/A CHIMICA INDUSTRIALE / (ENG) CHEM-04/A INDUSTRIAL CHEMISTRY

SSD (ITA) CHEM-05/A CHIMICA ORGANICA / (ENG) CHEM-05/A ORGANIC CHEMISTRY

Il candidato o la candidata, in possesso di Titolo di Dottorato di Ricerca conseguito all'estero, può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico (*ex equipollenza*), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili. Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del solo provvedimento di riconoscimento, che dovrà avvenire comunque **entro il termine tassativo del 15 dicembre 2025**, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso secondo la procedura di cui all'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001. La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà, in ogni caso, essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio.

oppure

- **iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca nell'ambito (ITA) CHEM-04/A CHIMICA INDUSTRIALE / (ENG) CHEM-04/A INDUSTRIAL CHEMISTRY o (ITA) CHEM-05/A CHIMICA ORGANICA/ (ENG) CHEM-05/A ORGANIC CHEMISTRY, purchè il conseguimento del titolo o, se estero, il conseguimento e il relativo riconoscimento in Italia, sia o siano previsti entro il termine tassativo del 15 dicembre 2025 per permettere la sottoscrizione del contratto e l'avvio delle attività entro e non oltre il 15 gennaio 2026.** Per il titolo che sarà conseguito all'estero, la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai soli fini della partecipazione alla procedura: in tal caso dovrà essere allegato il certificato di iscrizione con gli esami sostenuti (in lingua italiana o Inglese) o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta. Il dottorando dichiarato vincitore della selezione potrà stipulare il contratto di ricerca solo dopo aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca e, solo previo riconoscimento in Italia, secondo la procedura prevista dalla normativa vigente, se conseguito all'estero. Ove il dottorando non consegua, **in base ai casi, il titolo o il titolo e il relativo riconoscimento entro il termine suindicato** decadrà dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e verrà espunto dalla graduatoria.

È richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti **requisiti generali**:

- godimento dei diritti civili e politici; (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso e i candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- abbiano un rapporto di coniugio, parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- sono o sono stati in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
- hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
- sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le

istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione con riserva; pertanto, l'esclusione è disposta per difetto dei requisiti prescritti, in ogni fase del procedimento, con Decreto motivato del Rettore, notificato al candidato o alla candidata interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e il trattamento durante la collaborazione.

- ART. 3 -

DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2025cdr006>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del QUINDICESIMO giorno, decorrente dal giorno successivo a quello dell'affissione del presente decreto all'albo ufficiale d'Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2025cdr006**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal/dalla candidato/a secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it allegando la copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.



Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (se dovuti);
- h) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'art. 2;
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (soltanto per candidati stranieri);
- j) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
- k) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- m) di non aver fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato in *Tenure Track* ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022;



- n) di non avere un rapporto di coniugio, parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- o) di non essere o non essere stato/a in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
- p) che le copie delle pubblicazioni allegare e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- q) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità;
- r) di essere consapevole il conferimento del contratto potrà avvenire soltanto se in possesso del titolo di dottore di ricerca.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- a) un **progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca** descritto all'articolo 1, redatto secondo le specifiche indicate;
- b) **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti** che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione (nel numero massimo previsto);
- c) le **pubblicazioni e/o brevetti**, purché attinenti all'attività di ricerca, nel numero massimo previsto e con le caratteristiche riportate di seguito;
- d) **curriculum vitae**, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000¹, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- e) copia di un **documento di identità** in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.
- f) ogni altra documentazione richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni.

¹ In tal caso, il *curriculum vitae* dovrà riportare la seguente dicitura: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."

Le pubblicazioni e/o brevetti contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come le pubblicazioni e/o brevetti allegati, ma non comprese nei rispettivi elenchi, non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Tutti i brevetti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione pubblicazioni e/o brevetti inviati oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o in numero superiore al massimo consentito (pari a 5).

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, costituita a norma dell'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 22 della legge n. 240 del 30.12.2010", è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** ed è volta a valutare l'aderenza del progetto di ricerca proposto al programma di ricerca oggetto della selezione, descritto all'articolo 1, nonché il possesso di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

La valutazione comprende lo svolgimento di un **colloquio** utile ad accertare il possesso, da parte del candidato o della candidata, delle conoscenze e competenze ed esperienze richieste per la realizzazione del programma di ricerca, nonché dell'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Durante il colloquio sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua Inglese – Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il candidato straniero dovrà dimostrare, altresì, un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per la valutazione di ciascun candidato, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo attribuibile
a) qualità e attinenza delle pubblicazioni presentate con il programma di ricerca oggetto della selezione	30 punti
b) innovatività, qualità e metodologia del progetto di ricerca	10 punti
c) possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze richieste per lo svolgimento del programma di ricerca, nonché dell'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, da accertare in sede di colloquio	60 punti

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Il progetto di ricerca dovrà essere presentato nel rispetto delle specifiche riportate all'articolo 1.

Il numero massimo di pubblicazioni e/o brevetti presentabili è pari a 5 (cinque).

La valutazione dei criteri indicati alle lettere a) e b) è effettuata prima del colloquio, al quale **si accede con un minimo di 10 su 40 punti complessivi.**

Il colloquio si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Sede di svolgimento o link piattaforma
25 NOVEMBRE 2025 ore 10:00	Telematica (*)	L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché il link per il collegamento saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca), con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno 20 OTTOBRE 2025

(*) La forma pubblica che contrattistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere in via telematica, al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Il mancato collegamento in modalità telematica sarà considerato come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b) e c), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore della selezione. Il giudizio delle Commissioni è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un punteggio **minimo di 70 punti su 100 complessivi**.

Il contratto è stipulato con il candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

- ART. 7 -

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line*, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>, che dichiarerà i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito resta in vigore 12 mesi dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione del contratto di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

- ART. 8 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO e ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I Contratti di Ricerca sono conferiti mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata biennale, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere nel termine fissato dall'Amministrazione. La sede di svolgimento dell'attività è l'Università di Parma, presso il Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto.

La stipula dei contratti e la relativa assunzione in servizio dovranno avvenire improrogabilmente **entro e non oltre il 15 gennaio 2026**.



I dottorandi dichiarati vincitori potranno stipulare il contratto solo dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca. Ove il dottorando o lo specializzando non consegua il titolo entro i termini così come indicati all'art.3 del presente bando, decade dal diritto al conferimento del contratto di ricerca. In caso di titolo estero, l'assunzione avverrà solo previo riconoscimento del medesimo in Italia, secondo la procedura prevista dalla normativa vigente.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita gli interessati a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Il cittadino Extra UE, per l'assunzione in servizio, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, nel caso di rinuncia da parte del vincitore o della vincitrice o nel caso di decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, il contratto di ricerca può essere conferito ad altro/a candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

L'assunzione in servizio è prevista in coincidenza con la data di stipula del contratto.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

- ART. 9 -

RAPPORTO DI LAVORO

I contrattisti svolgeranno esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca, presso la sede indicata e articolando la propria attività di concerto con il Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970. Il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Lo svolgimento di incarichi esterni può essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile di progetto o responsabile scientifico, in ordine con la compatibilità dell'espletamento delle attività di ricerca.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

I contrattisti sono sottoposti ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ E DIVIETI DI CUMULO

Il contratto di ricerca è incompatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti privati e amministrazioni pubbliche; in tale ultimo caso comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio;
- titolarità di incarichi di cui agli artt. 22 bis, 22 ter, nonché di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010;

e non è cumulabile con:

- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Parma.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo del contratto di ricerca, comprensivo degli oneri indiretti a carico dell'Ateneo (oneri contributivi, assistenziali e IRAP), ammonta a € 42.500,00.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Parma e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e alla responsabilità civile.

- ART. 12 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di n. 2 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 13 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento dei contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010, citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti dei vincitori ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.



L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all'indirizzo <https://bandi.mur.gov.it/> ;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	